

Prezzo di Associazione

Unno e Stato: anno . . . 1. 20
semestre . . . 11
trimestre . . . 6
mezza . . . 2
Estero: anno . . . 1. 32
semestre . . . 17
trimestre . . . 9
Le associazioni non debbono mai interrompere l'abbonamento.
Una copia in tutto il Regno costerà 5 - Arretrato cent. 15.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga centesimi 50 - In terza pagina dopo la firma del Gerente centesimi 80 - Nella quarta pagina centesimi 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.
Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. - I manoscritti non si restituiscono. - Lettere e pieghe non differenziate si respingono.

Per le Associazioni e per le inserzioni rivolgersi all'Ufficio del giornale, in Via dei Garghi, o presso il signor Raimondo Zorzi Via S. Bartolomeo N. 14. Udine

L'Austria nel 1881

L'Austria oppone un necessario ostacolo alla unificazione delle nazionalità ed alla demagogia socialistica che sono oggidì per i cattolici tra i massimi pericoli.

I tedeschi tendono ad unificarsi sotto la condotta della Prussia; gli slavi sotto il dominio della Russia. I sessanta milioni di tedeschi riuniti formeranno un impero d'Occidente che distruggerebbe l'indipendenza dell'Europa occidentale e meridionale. Alla loro volta i cento milioni di slavi confederati formeranno un impero d'Oriente che soggiogherebbe l'Asia. I due immensi Stati sottometterebbero i popoli cattolici e perseguirebbero la loro religione.

Il socialismo è l'ultimo risultato delle rivolte contro le leggi divine e cristiane; ogni disordine intellettuale e morale accresce la sua forza, ogni offesa alle credenze religiose gli torna a profitto. I capi degli Stati Europei cessarono dal governare cristianamente apparecchiando la guerra sociale che ebbe principio dalla comune di Parigi e dagli assassini.

L'esistenza dell'Austria incepa l'unificazione dei tedeschi e la confederazione degli slavi. L'Austria è meno degli altri Stati infetta dal veleno rivoluzionario; la sua dinastia ha difeso tradizionalmente la religione, l'ordine e il diritto. Il rispetto e l'amore che questi principi ispirano servono a tenere riuniti sotto il loro scettro tedeschi, slavi, magiari, polacchi e rumeni. Se la Francia ristabilisse un regno cristiano, l'Austria sarebbe sua fedele alleata. Il prezzo dell'opera esaminare le condizioni di questo paese; consideriamo il suo stato sociale e politico, la sua forza, la sua debolezza.

L'Austria s'è trasformata dopo il 1848 giacchè prima d'allora sonnecchiava sotto l'assolutismo. Lo Stato era povero, il bilancio medico ma non si facevano debiti. I funzionari e l'esercito non avevano tante paghe, ma la popolazione godeva d'un benessere quasi universale, o il proletariato come la miseria e la mendicizia era quasi sconosciuta. Il pnestano viveva abbastanza comodamente e l'operaio non mazzava di lavoro. L'agricoltura prosperava, l'aristocrazia spendeva volentieri più che non glielo permettessero le sue rendite, specialmente in Ungheria, e non pertanto conservava i suoi vasti domini; i giudei non avevano diritto d'acquistare immobili e la legge reprimeva l'usura. L'Ungheria le terre dei nobili non si potevano alienare, né sequestrare; non v'era parlamento che in questo regno, ma le attribuzioni delle sue due camere erano ristrette. Non v'era stampa e la politica del potere si limitava ad osservare i trattati del 1815 e a contenere le ambizioni della Prussia e della Russia. Gli uomini di Stato, l'aristocrazia, gli ufficiali mostravano una cordiale simpatia verso la Francia e desideravano ch'essa con un governo stabile e conservatore rendesse possibile un'intima alleanza.

Mentre nella vecchia Austria che ancora ritraeva del secolo XVIII, regnava l'ordine e la tranquillità, nella giovane Austria tutto è movimento ed agitazione. Il tedesco grida contro il polacco; contro il polacco, il boemo e il magiario; il magiario contro il croato, il rumeno e il tedesco; giornali grandi o piccoli si combattono oceanamente. Due parlamenti si danno a discussioni appassionato; riunioni politiche, economiche, agricole si tengono incessantemente e nel 1880 si videro congressi di liberali e di conservatori, assemblee di campagnoli, di operai, di industriali. I giornali si buoi che cattivi trovano numerosi associati; il Volksverein conservatore dell'Alta Austria conta 26000 associati; la Lega liberale dell'insegnamento trova affigliati in tutta la Cisloitania,

Tuttavia questa agitazione è contenuta entro limiti moderati e non degenera in disordine perchè i due grandi partiti politici dell'Austria, i conservatori e i liberali, sono monarchici e rispettano la dinastia. Il clero, la nobiltà, l'alta borghesia, l'esercito, la massa del popolo sono fedeli all'imperatore. La turba dei dottori senza professorato, degli avvocati senza clienti, dei medici senza ammalati cagionò i torbidi sanguinosi del 1848 a Vienna e a Praga coll' aiuto dei rivoluzionari stranieri; quantunque debole minoranza essa forma la coda pericolosa del partito liberale.

I liberali austriaci si assomigliano ai liberali del Belgio; sono liberi pensatori o giuseppisti, razionalisti acciecati dall'orgoglio, distruttori moderati. S'atteggiano a patrioti germanici e ricevono l'aiuto della maggioranza dei giornali appartenenti ad ebrei. Hanno resa autonoma l'Ungheria nel 1868 e s'atteggiano a contraddittori nella Cisloitania; hanno voluto germanizzare la Boemia, accusano i conservatori di sacrificare i tedeschi agli slavi, di favorire oltre misura i boemi e i polacchi. Hanno decretata la libertà della usura, gravata la proprietà fondiaria, risparmiata la fortuna mobiliare. Hanno inflitta alla metà della monarchia la senola gratuita laicizzata obbligatoria per otto anni; i ministri del culto vi possono impartire per qualche ora l'istruzione religiosa, ma la scuola ha perduto il suo carattere cristiano e confessionale. Questo partito cospira violentemente da quando fu sbalzato dal potere, ha festeggiato clamorosamente e con turbolenze il centenario di Giuseppe II che fu despota e ostile al cattolicesimo, ed ha spinto la sua opposizione, fino al rifuto del bilancio che, s'è, astenuto di votare nella seduta del 14 dicembre.

I conservatori hanno ottenuta la maggioranza alle ultime elezioni nei paesi germanici come in Boemia e in Gallizia; essi sono decentralizzatori e federalisti, vale a dire che hanno concesso ai paesi slavi l'uso ufficiale e scolastico della loro lingua, le loro libertà locali e provinciali. Ma questa maggioranza è timida e non omogenea. Il primo ministro, il conte Taaffe, è un uomo onesto e leale, fedele al paese e all'imperatore, ma teme di passare per clericale e ultramontano.

Una parte degli uomini politici che lo sostengono non sono né francamente cattolici, né disposti ad agire con vigore, il conte Taaffe s'è posto a governare coi due centri di destra o di sinistra; per tal modo s'impedisce qualche male ma non s'ottiene molto bene. Le buone intenzioni, la probità, l'annegazione personale non bastano in un ministro dei nostri tempi; se egli disconosce che la questione sociale domina tutto, che essa si pone tra il cattolicesimo e l'ateismo, gli manca il lume essenziale per servir bene il suo paese.

Parecchi austriaci d'alta levatura posseggono questo lume e si sforzano di spargerlo; il loro organo principale è il Vaterland; i giornali conservatori e cattolici si moltiplicano e cinque se ne pubblicano nell'Alta Austria. Il clero è quasi affatto scervo dagli errori giuseppisti. Alcuni ordini religiosi la cui regolarità non era perfetta si sono emendati. A capo di questo movimento stanno principi, grandi signori, borghesi cui l'alto ingegno illustra e nobilita.

Questi cattolici austriaci si preoccupano vivamente della questione sociale e mirano a garantire la classe operaia dalla propaganda socialista. Essi raccomandano alle classi alte la giustizia e la carità, al popolo l'obbedienza, o si sforzano di cristianizzare lo Stato ed i sudditi. "Lo Stato cristiano, diceva il sig. Koestner al Congresso di Linz, conduceva all'unità dei popoli; lo Stato moderno li conduce alla divisione. Il cristianesimo produceva la calma e la pace; il razionalismo moderno bandisce l'una e l'altra dai paesi e dai cuori."

La maggioranza degli operai austriaci

rimane fedele alla religione ed alla monarchia; essa ha respinto le promesse dei liberali; la propaganda socialista ha reclutato pochi aderenti in Austria, nonpertanto una parte della classe operaia comincia ad agitarsi. Al Congresso tenuto lo scorso anno a Vienna dai suoi delegati, si reclamò il suffragio universale, la libertà assoluta della stampa, la soppressione delle contribuzioni dirette e l'imposta progressiva sulla rendita.

L'effettazione di questi voti precipiterebbe l'Austria in una democrazia rivoluzionaria. Per intanto il Congresso ha domandato soltanto la riduzione delle ore di lavoro e la creazione di casse di mutuo soccorso che sarebbero amministrato dai deputati. Questo programma è moderato se lo si confronti con quello dei socialisti stranieri.

Dal punto di vista sociale, l'Austria è meno infetta e meno minacciata della Francia, della Germania e della Russia.

IL CORPO FRANCESE DI SPEDIZIONE CONTRO I KRUMIRI

Il corpo di spedizione si compone di cinque brigate, il comando delle quali è affidato al generale Osmont, il quale ha sotto i suoi ordini il generale Forgemol.

Le due brigate che muovono dalla provincia di Costantina sono comandate dai generali Logerot e Ritter. Esse opereranno per la valle della Medjerdah, a mezzogiorno del paese nomico.

Le tre brigate di rinforzo che vengono dalla Francia e che pronderanno per base la costa, accampando nell'isola di Tabarka, punto di sbarco, sono comandate nel modo seguente:

La prima staccata dal 15° corpo è comandata dal generale Vincendon, avente per capo di stato maggiore il comandante Guerrier.

La seconda staccata dal 18° corpo a Bordeaux, è comandata dal generale Galant, il quale ha per capo di stato maggiore il comandante Moutez.

La terza proveniente da Montpellier è sotto gli ordini del generale Braisma, che ha con se il comandante Senot, quale capo di stato maggiore.

Le vallate del paese seguono generalmente la direzione dal sud al nord. Al sud esse sono separate dal bacino della Medjerdah, che è preso per base di operazione, mediante alture che seguono lo spartiacque. E dunque probabile che si entrerà nelle vallate seguendo il corso delle acque per congiungersi colle brigate provenienti dalla Francia, che risaliranno queste stesse vallate partendo dalla costa. Uno dei punti di accesso dalla parte del sud, nel paese dei Krumiri, sarà certamente Beja, che è situata ad una certa distanza verso nord dalla stazione dello stesso nome.

Il paese dei Krumiri, quantunque segnato per una lunghezza di 15 leghe la Costa del Mediterraneo, il mare più conosciuto del mondo, dal Capo Roux al Capo Negro è assolutamente sconosciuto.

La carta dello stato maggiore francese che, sotto questo riguardo non è inferiore alle altre, lascia il paese in bianco, indicando in modo affatto ipotetico, due corsi d'acqua.

Il solo documento esistente è una notizia comparsa or sono due anni, nell'eccezionale Revue de geographie del signor Ludovic Drapeyron. Questa notizia, molto sommaria è accompagnata da una carta la cui indicazioni, salvo per ciò che riguarda il litorale, non sono date che approssimative. I Krumiri non hanno mai lasciato arrivare presso di loro persona alcuna, o alcuni ufficiali o dotti che hanno cercato di penetrare nel loro paese hanno dovuto rinunciarvi prima di aver potuto riunire dei documenti seri.

Quanto al loro commercio la sola indicazione precisa è la seguente. Essi hanno una volta portato alla Calle e venduto alla compagnia della strada ferrata del legno per 800 traverse. L'operazione fu essa infruttuosa ed i venditori hanno ottenuti il loro deposito? Po si ignora. Ciò che è certo è ch'essi hanno guadagnato portando non riprenderò le vendite.

Scrivono d'Algeri: "L'inquietudine manifestata riguardo l'organizzazione dei cappellani del corpo di spedizione di Tunisia non sono fondate. I cappellani sono stati nominati dall'Autorità ecclesiastica di concerto col generale comandante il 19° corpo, e sono già al loro posto. E' il sig. ab. Bonnet, antico cappellano militare, che capellano in capo. Sono state ordinate preghiere per chiamare le benedizioni di Dio sopra i nostri soldati."

Leggiamo nella République française: Gli uomini mandati dalla Francia e dall'Algeria verso la frontiera della provincia di Costantina hanno portato con essi delle razioni di viveri per 15 giorni.

Ogni soldato è stato provveduto di una coperta di lana, di un riparo di tela, di un copri-occhi e di una cintura di flanella. E' stato raddoppiato il personale e il materiale delle ambulanze leggere di campagna.

Essendo anzitutto da temersi la febbre, si è fatto una provvista considerevole di solfato di chinino. Il rifornimento dei campi è stato assicurato per mezzo di convogli che raggiungono la cifra di 4000 muli da soma.

Le munizioni di prima linea furono calcolate in ragione di 500 colpi per fucile e per pezzo d'artiglieria. Alfattadil ve ne sono in seconda linea. I magazzini dell'Algeria sono completamente forniti.

Inoltre, il ministro della guerra ha eretto convenzioni di mandare alla frontiera l'intendente militare del XIX corpo d'esercito, colla missione speciale di sorvegliare l'organizzazione amministrativa delle varie colonie e di notificare sia a lui come al comandante in capo, tutti i punti che potessero meritare di fissar l'attenzione loro.

Questo funzionario, dopo essersi reso conto sul sito della situazione dei diversi servizi, ha indirizzato al ministro della guerra il seguente dispaccio da Bonn, in data del 16 aprile:

"I viveri d'ogni qualità riuniti a La Calle, Bonn e Suk-Abra, corrispondono per l'effettivo attuale del corpo di spedizione, ai bisogni di trentatriggi. La ripartizione di questi viveri nelle condizioni necessarie e la formazione dei convogli che dovranno rifornir le colonne, sono a buon punto. La fornitura della carne è assicurata per mezzo di due contratti che offrono le garanzie desiderabili. Gli imprenditori dovranno leggermente modificare le condizioni di fabbricazione del pane, in modo da consegnare del pane biscotto che meglio s'adatti ai trasporti e alla conservazione. Due sotto-intendenze provvisorie sono state insediate a Suk-Abra e a La-Calle. Il personale di tutti i servizi dà prova di molta intelligenza e di grande attività."

Da una corrispondenza romana del Cittadino di Brescia prendiamo i seguenti brani

Alcuni giornali liberali dicevano ieri che il barone d'Orbigny sarebbe partito da Roma lunedì od oggi. Ciò è falsissimo: l'Ambasciatore russo rimarrà in Roma finchè non avrà compiuta la sua duplice missione, quella di annunciare al S. Padre l'avvenimento al trono dello Czar, e quella di condurre a termine i negoziati per un accordo fra la Santa Sede e il governo russo. Domenica prossima il Cardinale Segretario di Stato darà nei suoi apparta-

Notizie di Borsa

Venezia 22 aprile
 Rendita 5 0/0 god. 92.20
 1 gen. 81 da L. 92.10 a L. 92.20
 Rend. 5 0/0 god. 92.20
 1 luglio 81 da L. 89.03 a L. 93.03
 Pezzi da venti lire d'oro da L. 20.50 a L. 20.52
 Banconote austriache da 218.25 a 218.75
 Fiorini austr. d'argento da 2,18,1/2 a 2,19,1/2
VALUTA

Milano 22 aprile
 Rendita Italiana 5 0/0 92.35
 Pezzi da 20 lire 20.52

Parigi 21 aprile
 Rendita francese 3 0/0 83.
 " " 5 0/0 119.97
 " Italiana 5 0/0 90.90
 Ferrovie Lombarda Romana 138.
 Cambio Vi Londra a vista 26.32,1/2
 sull'Italia 212
 Consolidati Inglesi 109.13,1/2
 Spagnolo 15.
 Turchi 15.

Vienna 21 aprile
 Mobiliario 318.75
 Lombarda 112.50
 Banca Anglo-Austriaca Austriaca 827.
 Banca Nazionale Napoletani d'oro 9.32,1/2
 Cambio su Parigi su Londra 118.10
 Rend. austriaca in argento 78.20
 in carta
 Union-Bank
 Banconote in argento

ORARIO

della Ferrovia di Udine
ARRIVI
 da ore 7.10 ant.
 TRIESTE ore 9.05 ant.
 ore 7.42 pom.
 ore 1.11 ant.
 ore 7.25 ant. diretto
 da ore 10.04 ant.
 VENEZIA ore 2.35 pom.
 ore 8.28 pom. diretto
 ore 2.30 ant.
 ore 9.15 ant.
 da ore 4.18 pom.
 PONTREBA ore 7.50 pom.
 ore 8.20 pom. diretto

PARTENZE
 per ore 7.44 ant.
 TRIESTE ore 3.17 pom.
 ore 8.47 pom.
 ore 2.55 ant.
 ore 5. ant.
 per ore 9.28 ant.
 VENEZIA ore 4.56 pom.
 ore 8.28 pom. diretto
 ore 1.48 ant.
 ore 6.10 ant.
 per ore 7.34 ant. diretto
 PONTREBA ore 10.35 pom.
 ore 4.30 pom.

Unico deposito

In Udine Farmacia G. Commessati Venezia Farmacia Bötner alla Cfoce di Malta e presso tutte le principali farmacie dell'Estero.

N. B. Tra bottiglie presso lo Stabilimento L. 25, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito si percorra la ferrovia, si spediscono franche di porto e d'imballaggio per L. 27.



È scampata la vendita del Siroppo Parigina Composto di Parigina Composto di Roma, quando sia in vendita in Udine alla farmacia G. Commessati, via N. B. tra di Fontana e l'Etichetta dorata. Essendo il Siroppo Parigina Composto di Roma, questo sia quello in cui è scritto il nome Parigina Composto e Parigina Composto di Roma, e non quello che si trova in Udine.

È scampata la vendita del Siroppo Parigina Composto di Parigina Composto di Roma, quando sia in vendita in Udine alla farmacia G. Commessati, via N. B. tra di Fontana e l'Etichetta dorata. Essendo il Siroppo Parigina Composto di Roma, questo sia quello in cui è scritto il nome Parigina Composto e Parigina Composto di Roma, e non quello che si trova in Udine.

LO SCIROPPO DEPURATIVO

DEL PROFESSORE

ERNESTO PAGLIANO

si vende esclusivamente in Napoli, 4, Calata S. Marco, Casa del prof. Pagliano.

In Udine presso il farmacista Giacomo Commessati, ed in Gemona dal farmacista sig. Luigi Billiani.

La Casa di Firenze è soppressa.

Nuovo mese di Maggio

Il Nuovo Mese di Maggio è un libretto di pagine 240; un bel serbo di meditazioni, sulle Virtù di Maria Immacolata, accompagnato da salutari avvertimenti, da brevi, ma fervorese preghiere, da propositi pratici. Oltre ciò è fornito di nuovi esempi e nuovi tratti del particolare e meraviglioso patrocinio onde la gloriosa Immacolata Madre di Dio favorì non solo le anime buone che riposerò in Lei intera la loro confidenza, ma si ancora gli stessi peccatori che all'ammorossimo inferno Suo Cuore fecero ricorso.

Il Nuovo Mese di Maggio offre argomenti opportuni che con grandissimo frutto potranno venir svelti dai sacri oratori nei loro quotidiani discorsi. Per la sua semplicità e brevità si presta assai per coltivare la devozione nelle famiglie che hanno la pia pratica di onorare la Vergine in questo bel Mese. Ed è impossibile che chi medita quanto viene offerto nel libretto il Nuovo Mese di Maggio, non n'abbia a ricavare grandissimo frutto per l'anima sua.

Si vende legato alla bodoniana al prezzo di cent. 50 la copia. — Dirigere domande e vaglia alla Tipografia del Patronato in Udine.

RIGENERATORE UNIVERSALE

RISTORATORE DEI CAPELLI

Sistema Rosseier di Nuova York

Perfessionato dai Chimici Profumieri

Fratelli RIZZI

Inventori del Cerone Americano.



Valenti chimici preparano questo ristoratore che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai Capelli, ne rinforza la radice, non loda la biancheria né la pelle. — Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei fratelli RIZZI

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue, la quale rinforza il bulbo: con questo si ottiene istantaneamente biondo, castagno e nero perfetto. — Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea, che tinga, perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa. Non occorre di lavarsi i Capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di tre minuti.

Non sporca la pelle, né la lingerie. L'applicazione è duratura 15 giorni: una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi — Costa lire 4.

Deposito e vendita in UDINE dal profumiere NICOLÒ CLAIN Via Mercatovecchio e alla farmacia BUSPRO e SANDRI dietro il Duomo.

Società Baccologica Torinese
FERRERI & PELLEGRINO
 Anno XII

Qualità scelte per Signori Sottoscrittori:
 Cartoni Achita-Cavassiri Lire 17.50
 Id. Sinamura » 16.
 Id. Marca speciale » 15.
 della Società » 20.
 Seme badin a bazzolo »
 quello di 50 grammi.
 Per coloro che non si sono preventivamente sottoscritti, i prezzi aumentano di Lire 1 per Cartone. Presso C. PLAZZANA Piazza Garibaldi N. 13 — Udine.

HOGG, Farmacista, 2, via Castiglione, FARIGI, solo proprietario

OLIO DI HOGG

OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO

Questo olio è naturale e assolutamente puro; la sua efficacia constatata da un'esperienza d'oltre 20 anni è infallibile contro: Le Malattie acute, Tisi, Bronchiti, Mal di petto, Tosse ostinata, Affezioni scrofalose, Tumori glandulari, Malattie della pelle, Scorpioni, Indebolimento generale, ecc., e per fortificare i fanciulli deboli e debilitati; essendo quest'olio di sapore gradevole e facile a prendersi.

QUEST'OLIO TROVASI IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE.

Deposito generale per la vendita in Italia: **A. MANZONI & C.**
 Milano: via della Sala, 16-18. — Roma: via di Piazza, 20.

PROPRIMUM DIOCESANO

Per cura del sig. Raimondo Zorzi, libreria in Udine, si è stampato coi tipi del Patronato il Proprium diocesano.

La elegante e nitida edizione ed il formato, che è quello dei diari ordinari, per modo che può essere con questi allegato, rendono il Proprium indispensabile al Clero della Arcidiocesi, per cui l'editore si ripromette che tutti i RR. Sacerdoti vorranno procurarselo.

È vendibile presso lo stesso editore — Prezzo centesimi 30.

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

21 aprile 1881	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	738.6	738.7	740.4
Umidità relativa	77	68	83
Stato del Cielo	coperto	coperto	piovoso
Acqua cadente	24.0	0.4	5.5
Vento (direzione)	E	E	calma
Velocità chilometr.	6	6	0
Termometro centigrado.	7.8	9.9	8.7
Temperatura massima minima	10.1	4.9	3.4
all'aperto			

AVVISO

Avvertiamo i sigg. consumatori che oltre il **DEPOSITO BIRRA DELLA RINOMATA FABBRICA DI PUNTINGAM** abbiamo assunto anche quello dell'**ACQUA DI CILLI**.

FRATELLI DORTA

Assortimento di candele di cera

DELLA REALE E PRIVILEGIATA FABBRICA di GIUSEPPE RINALI ed ERNESTO GAVAZZI in Venezia

che per la sua qualità eccezionale fu premiata con medaglia d'argento alle esposizioni di Monaco, Vienna, Londra, Napoli, Parigi, Filadelfia, ecc. ecc.

Si vende a prezzi modicissimi presso la Farmacia **Luigi Petracco** in Chiavris.

PASTIGLIE DEVOT
 a base di Brionia.

Le sole prescritte dal più illustre Medico d'Europa per la pronta guarigione delle tosse lente ed ostinate, abbassamenti di voce, irritazioni della laringe e dei bronchi.

Deposito generale, Farmacia Migliavacca, Milano, Corso Vittorio Emanuele — Centesimi 50 la scatola. Al dettaglio presso tutte le farmacie.